

stampa specializzata) la capacità di rispondere positivamente a due esigenze dei nostri tempi.

A questo scopo vorrei ricordare che, in Italia, vi sono cinque milioni di cittadini che praticano il turismo utilizzando mezzi da campeggio. Per accogliere questo nuovo modo di far turismo è unicamente necessario emettere una ordinanza che chiarisca che cosa si intende per «sostare» e che cosa per «campeggiare», indicando nel contempo le zone predisposte ad accogliere tali mezzi da campeggio, con opportuna segnaletica. Inoltre, predisporre una serie di itinerari per una permanenza di uno, due, tre giorni, pubblicizzando nel contempo manifestazioni quali il premio «Rotonda», il Palio, la Coppa Barontini, un eventuale festival Mascagnano (atteso da tempo) oltre ad incrementare la nostra cucina riproponendo il «menù labronico» eventualmente creando un blocchetto offerte, comprendente biglietti autobus, ingressi ad acquario, mostre, pinacoteche un pranzo in ristorante convenzionato oltre ad incentivare quelle proposte già fatte dalla amministrazione quali il giro dei fossi e la visita alle isole del nostro arcipelago. Come si può vedere, tale progetto, potrebbe interessare tutto il tessuto sociale cittadino.

Consapevole di non poter approfittare ulteriormente del tempo che gentilmente sin qui mi è stato dedicato, mi metto a totale disposizione di chiunque avesse necessità di avere (per quanto mi sarà possibile) ulteriori chiarimenti e dati inerenti alle proposte sopra menzionate avvalendomi delle due associazioni delle quali faccio parte, l'ARCI CAMPER ed il COORDINAMENTO CAMPERISTI, associazioni che operano da anni nello specifico settore del turismo itinerante.

Ringraziando per l'attenzione che vorrete dedicare a questa mia, cordialmente.

Livorno, 28-2-1989.

Esposito Alberto

LEGGE INAPPLICATA!

Ore al telefono, decine di numeri fatti, segreterie dei Presidenti-Tecnici-TAR contattati per poi non sapere il perché questa Legge Regionale, pur approvata, non ha trovato la dovuta applicazione.

Gli amici di Roma si potrebbero trasformare in investigatori e scoprire il mistero. Nel prossimo numero i risultati.

Pier Luigi Ciolli

Regione Lazio

CONSIGLIO REGIONALE
n. 16 del 13-2-1987

Legge Regionale approvata nella Seduta del 22 dicembre 1986, presentata dall'on. Potito Salatto: «Disciplina per la raccolta delle acque di scarico degli automezzi itineranti».

Articolo 1

Finalità

Al fine di tutelare l'ambiente preservandolo da possibili inquinamenti ed al fine di agevolare il turismo itinerante dei possessori di automezzi destinati al campeggio, tutti gli impianti stradali di distribuzione di carburanti, con esclusione degli impianti posti sulle autostrade e di quelli situati nei centri urbani, debbono installare entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge un pozzo per la raccolta delle acque nere ove gli utenti possono scaricare i contenitori dei citati automezzi.

Articolo 2

Realizzazione e manutenzione

Il pozzo della raccolta delle acque nere, con caratteristiche tali da garantirne l'igienicità, deve avere una capacità minima di litri 2.000 e viene svuotato, su richiesta del gestore dell'impianto o comunque periodicamente, a cura del Comune nel cui territorio è situato l'impianto ed a spese della Regione.

Entro il 30 giugno di ogni anno i Comuni presenteranno alla Regione la richiesta per la copertura della spesa necessaria a svolgere il servizio di cui al precedente comma.

Articolo 3

Realizzazione forzata e sanzioni

Il Presidente della Giunta regionale, sentito il parere dell'assessorato regionale competente in materia di sanità, igiene ed ambiente, dispone, con suo decreto motivato, l'esecuzione delle opere in danno del proprietario dell'impianto stradale di distribuzione dei carburanti che risulta inadempiente entro il termine di cui al precedente articolo 1 ed applica contestualmente una sanzione amministrativa da L. 500.000 a L. 3 milioni.

Articolo 4

Disposizioni finanziarie

Per l'attuazione di quanto previsto dal precedente articolo 2, secondo comma, è prevista la spesa di L. 100 milioni che sarà imputata nel bilancio per l'anno 1987 su apposito capitolo di nuova istituzione avente la seguente denominazione: «Contributi ai Comuni per le spese inerenti la legge regionale - Disciplina per la raccolta delle acque di scarico degli automezzi itineranti».

Per la copertura della spesa di cui al precedente comma si provvederà con legge di bilancio 1987.

Il Segretario
(Potito Salatto)

Il Presidente
(Bruno Lazzaro)